

Tumori femminili

L'Azalea della Ricerca celebra 20 anni di impegno

Nuovi obiettivi: 4 centri di oncogenomica e un progetto contro il cancro pediatrico

ROMA - L'Azalea della Ricerca quest'anno compie 20 anni: sono 20 anni importanti che hanno visto fondamentali progressi nella lotta contro i tumori femminili. Ma soprattutto in questi anni si è trasformato in maniera radicale il modo di curare e vivere la malattia. Questa iniziativa ha dato un impulso determinante alla ricerca sulle patologie tumorali femminili ed è questo l'argomento centrale che è stato portato in conferenza stampa, ieri a Milano, in occasione della celebrazione dei 20 anni della Azalea della Ricerca. Lo scopo era quello di concentrare l'attenzione su quanto è stato fatto in 20 anni per salvare le donne dal cancro, ma anche quanto si potrà fare - certamente in molti meno anni - per raggiungere nuovi progressi soprattutto nella diagnosi e nella cura, grazie ai nuovi obiettivi strategici dell'AIRC (partiranno già dal prossimo mese) che prevedono la realizzazione di quattro centri di oncogenomica - sul modello vincente di IFOM (Istituto di Oncologia Molecolare della FIRC-Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e il "Progetto Interregionale sui tumori pediatrici del sistema nervoso centrale". A oggi questi tumori si rivelano ancora critici per un numero troppo elevato di bambini: sono 350 in Italia i nuovi casi di bambini affetti da questa patologia.



Umberto Veronesi, luminaire della lotta al cancro

